

D'Ambrosio riparte da nove ?

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 10 Luglio 2009 20:17 - Ultimo aggiornamento Venerdì 10 Luglio 2009 20:20



D'Ambrosio riparte da nove ?

Questo matrimonio non saddà fare !

Week end dedicato a consolidamento interno ed inizio settimana di approccio PD per il primo cittadino casamicciolese. Quasi sicuramente si ripartirà rapidamente dallo zoccolo duro che ha votato il bilancio. Giovedì sera incontro con Giovanni Monti per indicare un nome sulle Finanze.

L'IDV consolida l'IDV stabilisce i giochi d'opposizione e maggioranza. Dopo la bufera documento di sfiducia alla giunta D'Ambrosio relega all'opposizione i firmatari tenendo in maggioranza il solo capogruppo Giovanni Monti. Monti giovedì sera è stato il primo ad essere incontrato dal sindaco D'Ambrosio dopo la remissione delle deleghe da parte di tutti gli assessori. Al lui il compito di stabilire le sorti del tecnico assessore esterno Carotenuto che quasi sicuramente non tornerà in Giunta essendo venuti meno i rapporti fiduciosi tra loro. Si attende ora la decisione sulla indicazione della nuova figura il cui mandato è stato valutato da tutti nell'incontro fissato per ieri sera a base di pietanze e bevande luculliane. In linea di massima sarà, però, D'Ambrosio ed i suoi fidi a scegliere il successore all'assessorato alle finanze. Ci sarà un rimpasto soft...in house per usare un termine in voga, visto che anche l'incontro "querciano" con Ferrandino ha dato esito negativo sul riarruolamento di Mattera e Frallicciardi. Tutta resterà immutato, la giunta quasi certamente verrà riconfermata per un sesto con l'eccezione di Salvatore Sirabella che stando alle dichiarazioni del sindaco « essendo il più esperto ed incline alla linea del governo durevole ha accettato di non avere nomine ». Attendiamo ora solo l'attribuzione delle nuove deleghe, si vedrà. Al Primo Cittadino D'Ambrosio a cui ci si è affidati per il prosieguo ed il buon esito delle consultazioni il compito di lavorare al nuovo governo Casamicciolese in salsa riciclata. « nel week end mi dedicherò alla maggioranza e valuterò le posizioni all'interno del gruppo che mi ha sostenuto sin'ora », ha dichiarato D'Ambrosio, « Tutto questo al fine di rendere le consultazioni tra le varie forze politiche presenti nel paese più agevole e rispettosa di chi sin'ora ha rispettato me ed il mio lavoro », certo di poter andare avanti anche a nove se il PD non dovesse rispondere alla chiamata, « Lunedì ascolterò i membri del PD, mi dedicherò a loro nella speranza di poterli avere vicino in questo nuovo cammino. Se loro non dovessero dialogare facendo solo tiriterie dopo che noi abbiamo mantenuto i patti preelettorali azzerando la giunta, mi regolerò di conseguenza, potendo contare su una maggioranza comunque coesa e rispondente alle esigenze della collettività ». Lavori ancora in corso dunque a Casamicciola dove i giochi sembrano comunque fatto con un assetto tutto sommato stabile o meglio stabilizzato sul nove. Tra i riarruolati si parla del ritorno eccellente di Cioffi a seguire l'addio quasi definitivo dell'assessore esterno alle finanze

D'Ambrosio riparte da nove ?

Scritto da Ida Trofa

Venerdì 10 Luglio 2009 20:17 - Ultimo aggiornamento Venerdì 10 Luglio 2009 20:20

Carotenuto. Un Cioffi da giorni introvabile, causa vacanze o causa maggioranza? Intanto Pirulli parla di una sostanziale indifferenza nei suoi confronti essendo stato sin'ora lasciato fuori dal giro delle consultazioni. Nessuna motivazione ufficiale sul preannunciato rimpasto post elettorale e post documento di critica e sfiducia del fu IDV unitosi al successivo veto MPA sulla permanenza in giunta dei dissidenti . «Non c'è nulla di definitivo e acclarato, solo la remissione delle deleghe nelle mie mani, con un documento chiaro e scevro da dubbi. Un atto dovuto dopo i fatti preelettorali e le promesse fatte a chi ci ha chiesto di rivedere posizioni e ruoli. Noi abbiamo fatto il nostro ora tocca agli altri. È opportuno ora capire prima le indicazioni interne perché non abbiamo bisogno di chiacchiere, c'è tanto da fare. Ci sono delle priorità e nella peggiore delle ipotesi il gruppo che ha votato il bilancio porterà a termine il suo mandato», dichiara il sindaco che non si sbilancia sul nuovo riassetto già avviato ed a buon punto. Dunque non c resta che sperare negli antichi adagi e credere nella massima, nessuna nuova buona nuova.